

2. Presentazione delle candidature



Principio

art. 57 LEDP

La legge prevede l'obbligo di presentare le proposte di candidatura. Nelle elezioni con il sistema proporzionale, ogni proposta deve recare una denominazione che la distingua dalle altre.

Deposito delle candidature

art. 160 LEDP
art. 23 RALEDP

Le candidature devono essere depositate a mano, separatamente per il Municipio e per il Consiglio comunale alla cancelleria comunale entro le ore 18.00 del decimo lunedì precedente il giorno dell'elezione.

Requisiti delle proposte

art. 61 cpv. 1 LEDP
art. 23 RALEDP

Ogni proposta di candidati deve essere presentata alla cancelleria comunale, a mano, in un solo esemplare originale.

art. 57 cpv. 2, 62 cpv. 1
lett. a LEDP

a) Ogni proposta di candidatura deve recare una **denominazione** che la distingua dalle altre. Non sono ammesse denominazioni che si prestano a confusione.

Commento

La legge vieta la presentazione di proposte che si prestano a confusione al fine di garantire agli elettori il diritto di esprimere un voto libero e corrispondente alla propria volontà. Tuttavia con l'introduzione della numerazione delle liste, la giurisprudenza lascia un margine di apprezzamento per le denominazioni simili.

→ **DTF 115 Ia 206 consid. 4.**

→ **RDAT 1991 II - no. 1 nonché ris. CdS 1012/06.03.2000 in re Viganellolibérale/Partito liberale radicale, Viganello**

art. 60 cpv. 2 LEDP

b) I **candidati** devono essere unicamente designati con cognome, nome, data completa di nascita (giorno, mese e anno) e domicilio. All'atto della presentazione delle proposte di candidatura è ammesso indicare a fianco del nome del candidato anche il *nome detto*, la qualifica «*indipendente*» (da non confondere con la professione), le sigle di partito per esempio GISO, Giovani UDC, GG, ecc. Per i casi omonimia è possibile indicare la paternità. La qualifica «*indipendente*» (da non confondere con la professione) e il *nome detto* sono inseriti nell'elenco candidati. Per i candidati che fanno parte di Comuni aggregati è possibile indicare il nome del precedente Comune (ora quartiere). Questa indicazione può figurare nell'elenco candidati come pure le sigle di Partito, il *nome detto* del candidato e, per i casi di omonimia, la paternità. Il *nome detto* del candidato figurerà sulla scheda a fianco del nome proprio.

art. 58 cpv. 1 LEDP

c) I **proponenti** devono firmare la proposta indicando di proprio pugno cognome, nome, data completa di nascita (giorno, mese e anno), domicilio e firma; non è ammesso l'utilizzo di macchine per scrivere o di strumenti informatici.

art. 58 cpv. 4 LEDP

d) Ogni **proposta** deve essere sottoscritta, per ogni potere, da:

- cinque elettori nei Comuni aventi meno di trecento elettori;
- dieci elettori nei Comuni da trecento a mille elettori;
- venti elettori nei Comuni aventi mille e più elettori.

e) Municipio

Alla proposta devono essere uniti

- la dichiarazione di accettazione dei candidati in originale e in semplice copia;
- l'estratto del casellario giudiziale in originale.

art. 60 cpv. 3 LEDP
art. 24 RALEDP

È valido l'estratto del casellario giudiziale rilasciato entro i sei mesi precedenti la data dell'elezione. L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla cancelleria comunale anche in forma elettronica **se munito della firma digitale** e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità.

Nota bene

Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura. La **manca presentazione del casellario giudiziale** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non è presentato nel termine di **tre giorni** fissato dal Sindaco.

- Consiglio comunale**
- art. 60 cpv. 3 LEDP Alla proposta deve essere unita
– la dichiarazione di accettazione dei candidati in originale e in semplice copia.
- art. 60 cpv. 1 LEDP f) Ogni proposta non può contenere un numero di candidati superiore a quello degli eleggendi, né un candidato può figurare su più liste per lo stesso potere.
- art. 60 cpv. 4 e 5 LEDP I candidati non possono sottoscrivere la proposta sulla quale essi sono designati, né quelle di altre liste per lo stesso potere. Se un candidato è designato su due o più proposte o figura quale candidato su una lista e risulta contemporaneamente firmatario di un'altra, la candidatura rispettivamente la proposta sono stralciate da tutte le liste.
- art. 58 cpv. 2 e 3 LEDP g) Un elettore non può firmare più di una proposta per lo stesso potere, né ritirare la sua firma dopo il deposito. Se un elettore ha firmato più di una proposta, il suo nome è mantenuto sulla prima proposta depositata e stralciato dalle altre.

Nota bene

Per l'ottenimento del casellario giudiziale è a disposizione il sito internet www.casellario.admin.ch oppure è possibile ordinarlo agli uffici postali muniti di documento d'identità e dietro pagamento di una tassa di fr. 20.–.

Circondari elettorali

- art. 93a LEDP È possibile presentare proposte di candidatura per l'elezione del Consiglio comunale in base alla rappresentanza regionale, se ciò è espressamente previsto dal regolamento comunale o dal decreto legislativo che ha sancito l'aggregazione comunale. L'utilizzo dei circondari elettorali per l'elezione del Consiglio comunale, laddove sono istituiti, non è obbligatorio. I Partiti possono rinunciare a questa possibilità. È anche possibile riunire due o più circondari elettorali ma non suddividerli ulteriormente.

Commento

La legge non prevede circondari elettorali per l'elezione del Municipio.

Cauzione

- art. 61 LEDP Per ognuno dei poteri da eleggere, Municipio e Consiglio comunale, è dovuta una cauzione in contanti di:
- fr. 0.– per le proposte che richiedono cinque firmatari;
 - fr. 300.– per le proposte che richiedono dieci firmatari;
 - fr. 500.– per le proposte che richiedono venti firmatari.
- La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.
- art. 61 cpv. 1 LEDP
art. 25 RALEDP La cancelleria comunale deve rilasciare una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito per ogni proposta, che sarà completata con la ricevuta della cauzione.
Nel caso in cui la proposta sia ritirata la cancelleria comunale procederà alla restituzione della cauzione.

Rappresentante dei proponenti

- art. 59 LEDP I proponenti devono designare un rappresentante autorizzato ad agire e a firmare in loro nome e a ricevere validamente le comunicazioni ufficiali.
Se i proponenti non lo designano espressamente si ritiene rappresentante il primo proponente.
- art. 63 LEDP Per il ritiro della proposta, la riduzione del numero dei candidati, la designazione dei supplenti Municipali e la facoltà di ulteriore designazione è necessaria una specifica autorizzazione. In caso contrario è necessario l'accordo di tutti i proponenti.

Esame delle candidature

art. 62, 163 LEDP

Il Sindaco esamina le proposte ed assegna al rappresentante un termine di 3 giorni per provvedere a:

- modificare le denominazioni che si prestano a confusione;
- sostituire i candidati stralciati d'ufficio, poiché ineleggibili;
- stralciare i candidati eccedenti;
- completare la proposta nel caso di presentazione di **una sola proposta** con un numero inferiore di eleggendi per permettere l'elezione tacita;
- depositare la cauzione e ogni documento prescritto dalla legge (la dichiarazione di accettazione e l'estratto del casellario giudiziale in originale);
- rimediare a semplici vizi formali.

La decisione di rettifica o di stralcio di una proposta è notificata immediatamente per iscritto al rappresentante, con la motivazione ed i termini di ricorso.

art. 60 cpv. 3 LEDP

I candidati proposti per la sostituzione o la completazione devono firmare la dichiarazione di accettazione; nel caso di proposte di candidature per l'elezione del Municipio è obbligatorio presentare il casellario giudiziale in originale.

La mancata correzione in tempo utile

- della proposta (modificare la denominazione della lista, ecc.);
- il mancato deposito della cauzione da parte del rappresentante dei proponenti comporta **lo stralcio della proposta di lista**.

L'imperfetta designazione

- di un candidato
- o il mancato deposito dei documenti che lo riguardano nei tempi e nella forma prescritti dalla legge comporta tuttavia **solo lo stralcio del candidato**.

Nota bene

La mancata sostituzione di candidati stralciati d'ufficio non comporta lo stralcio della proposta di lista ma equivale alla rinuncia alla sostituzione.

Se la proposta contiene un numero di candidati superiore agli eleggendi, il Sindaco ne stralcia gli ultimi eccedenti.

Se nell'insieme delle proposte figura complessivamente un **numero di candidati corrispondente al numero degli eleggendi**, l'elezione ha luogo in forma tacita.
→ **Capitolo 13 – Elezioni tacite**

Se è presentata **una sola proposta** con un numero di candidati inferiore agli eleggendi, i proponenti possono completare le candidature nel termine di tre giorni fissato dal Sindaco.

Se sono presentate due o più proposte con un **numero complessivo di candidati inferiore agli eleggendi** l'elezione è prorogata. Il Municipio revoca l'assemblea ed informa la Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, Bellinzona.
→ **Capitolo 14 – Elezioni prorogate**

Ineleggibilità

art. 67 Cost. TI

art. 10a cpv. 1 e 3 LEDP

È ineleggibile alla carica di Municipale il cittadino condannato alla pena detentiva o alla pena pecuniaria per crimini o delitti contrari alla dignità della carica. Questa disposizione **non** si applica all'elezione del Consiglio comunale. L'ineleggibilità è **decisa dal Municipio** (non dal Sindaco) al momento del deposito delle candidature.
→ **Capitolo 3 – Eleggibilità e ineleggibilità**

Publicazione delle proposte

art. 67 LEDP

Il Municipio pubblica all'albo comunale il giorno successivo alla scadenza del termine di deposito le proposte con il numero e la denominazione, con il nominativo dei candidati, dei proponenti e dei rappresentanti.

Commento

La legge non prevede la pubblicazione «il giorno successivo al termine di deposito» del nome dei candidati e dei proponenti; ciò nonostante la pubblicazione è auspicabile per permettere ai rappresentanti o ai partiti di ritirare le proposte o rinunciare alle candidature.

Casi pratici

1. Candidatura per il Municipio e per il Consiglio comunale

Il cittadino iscritto nel catalogo elettorale e domiciliato da tre mesi in un Comune del Cantone può candidarsi per il Municipio e per il Consiglio comunale?

La legge lo permette.

2. Candidato per il Municipio domiciliato da due mesi nel Comune

È ammessa la candidatura per il Municipio del cittadino svizzero di diciotto anni compiuti che al momento della presentazione delle candidature, previsto entro le ore 18.00 di lunedì 1. febbraio 2016, è iscritto nel catalogo elettorale comunale soltanto da due mesi?

La candidatura è ammessa. Determinante per l'eleggibilità è che il cittadino svizzero di diciotto anni compiuti abbia maturato, il giorno di domenica 10 aprile 2016, il termine di attesa di tre mesi previsto dalla legge.

3. Candidato/proponente per lo stesso potere

Può il candidato per il Municipio del Partito A sottoscrivere la proposta per il Municipio del Partito B?

La legge lo vieta esplicitamente (art. 60 cpv. 4 LEDP).

4. Candidato per il Municipio e proponente di una lista per il Consiglio comunale

Può il candidato per il Municipio del Partito A sottoscrivere la proposta per il Consiglio comunale per il Partito B?

La legge lo consente a condizione che non sia candidato per il Consiglio comunale.

5. Candidato per il Municipio del Comune A e Municipale del Comune B: trasferimento di domicilio

È ammessa la candidatura per il Municipio del Comune A se, al momento della presentazione della proposta di candidatura, l'interessato esercita la funzione di Municipale nel Comune B (il candidato ha trasferito il domicilio nel Comune A con effetto 1. gennaio 2016)?

La candidatura è ammessa. Determinante per l'eleggibilità è che il candidato abbia maturato, il giorno di domenica 10 aprile 2016, il termine di attesa di tre mesi previsto dalla legge.

6. Candidato con procedura in corso di privazione dell'esercizio dei diritti civili

È ammessa la candidatura per il Municipio e per il Consiglio comunale che al momento della presentazione della proposta di candidatura ha in corso una procedura di privazione dell'esercizio dei diritti civili?

La candidatura deve essere ammessa. Il Municipio avvierà successivamente la procedura di accertamento della capacità di discernimento. In base alla perizia medica, il Municipio procederà, se del caso, alla modifica del catalogo elettorale.

7. Candidato per il Consiglio comunale del Partito A e proponente di una lista per il Municipio e per il Consiglio comunale del Partito B

Può il candidato per il Consiglio comunale del Partito A sottoscrivere la proposta per il Municipio e per il Consiglio comunale per il Partito B?

La legge non lo ammette per il medesimo potere: la candidatura dell'interessato per il Partito A per il Consiglio comunale e la sua firma devono essere stralciate. Lo stralcio non dà diritto alla sostituzione del candidato poiché non si tratta di candidati ineleggibili (p.es. minorene, cittadini stranieri, persone sottoposte a curatela generale per durevole incapacità di discernimento, ecc.). Per il Municipio, ciò è invece ammesso, poiché si tratta di poteri distinti.

8. Candidato per il Consiglio comunale con circondari elettorali

Può il candidato per il Consiglio comunale del Partito A, che appartiene al circondario di Arzo, candidarsi per il circondario di Mendrisio?

La legge non pone limitazioni. Il candidato di un circondario elettorale può essere «domiciliato» in un altro circondario elettorale.

9. Candidato designato rappresentante dei proponenti

Può il candidato per il Consiglio comunale del Partito A fungere da rappresentante dei proponenti?

La legge non pone limitazioni.

10. Proponente per il Municipio e per il Consiglio comunale

Può un proponente sottoscrivere la proposta di candidatura per il Municipio e per il Consiglio comunale per il medesimo Partito?

La legge lo ammette.

11. Proponente minorene

Può sottoscrivere la proposta di candidatura un cittadino minorene?

Il cittadino minorene al momento della presentazione delle candidature non può sottoscrivere la proposta di candidatura.

Determinante è la data della presentazione delle candidature e non la data dell'elezione.

12. Proponente domiciliato da due mesi nel Comune

Può sottoscrivere la proposta di candidatura un cittadino domiciliato da due mesi nel Comune?

Il cittadino, pur essendo domiciliato nel Comune, non può sottoscrivere la proposta di candidatura poiché il termine di attesa di tre mesi di iscrizione nel catalogo elettorale non è ancora trascorso.

13. Ritiro della firma del proponente dopo il deposito delle proposte di candidatura

Può il proponente ritirare la sua firma dopo il deposito?

La legge non lo permette.

14. Proponente: firma per procura

È consentita la sottoscrizione della proposta di candidatura per procura?

Il proponente deve firmare la proposta di candidatura di proprio pugno. La legge non consente la firma per procura e, di conseguenza, deve essere stralciata dall'elenco dei proponenti.

15. Decesso di un proponente prima del deposito delle proposte di candidatura

Dev'essere stralciata la firma di un proponente deceduto il 28 gennaio 2016 prima del termine di deposito delle candidature che scade il 1. febbraio 2016?

La firma del proponente deceduto deve essere stralciata. È possibile sostituire il proponente se le liste non sono ancora state depositate alla cancelleria comunale e se il termine per il deposito delle proposte di candidatura non è ancora scaduto. Si può anche rinunciare alla sostituzione se il numero delle firme dei proponenti è sufficiente.

16. Decesso di un proponente dopo il deposito delle proposte di candidatura

Dev'essere stralciata la firma di un proponente deceduto il 4 febbraio 2016 dopo il termine di deposito delle proposte di candidatura scaduto il 1. febbraio 2016?

La firma non deve essere stralciata: fa stato il catalogo elettorale al momento della consegna delle proposte di candidatura ovvero il 1. febbraio 2016.

17. Proponente cittadino ticinese all'estero

Può sottoscrivere la proposta di candidatura il cittadino ticinese all'estero per il Municipio e per il Consiglio comunale?

Nulla vieta al cittadino ticinese all'estero di sottoscrivere la proposta di candidatura per il Municipio e per il Consiglio comunale a condizione che risulti iscritto nel catalogo elettorale.

18. Proponente sottoposto a curatela generale

Il cittadino sottoposto a curatela generale può sottoscrivere la proposta di candidatura a condizione che sia stata accertata la capacità discernimento e risulti iscritto nel catalogo elettorale.

19. Unica lista di proponenti che vale sia per l'elezione del Municipio sia per l'elezione del Consiglio comunale

La legge consente una lista unica di proponenti che vale sia per l'elezione del Municipio sia per l'elezione del Consiglio comunale?

La legge non lo ammette. Le proposte di candidati per il Municipio e per il Consiglio comunale costituiscono due differenti proposte e ciascuna di esse deve essere depositata in originale entro i termini fissati. Il Sindaco fissa un termine di tre giorni al rappresentante della lista per stabilire a quale potere (Municipio o Consiglio comunale) si riferisce l'unica lista di proponenti depositata.

20. Modifica elenco proponenti

La legge consente di modificare l'elenco dei proponenti a liste definitivamente stabilite?

La legge non lo ammette. Qualora vi siano gli indizi di abuso, il caso è da segnalare al Ministero pubblico.

21. Proposte di candidatura incomplete: dichiarazione di accettazione e casellario giudiziale del candidato

I proponenti o il rappresentante a ciò espressamente autorizzato devono consegnare a mano alla cancelleria comunale la completazione delle proposte entro il termine assegnato dal Sindaco.

La dichiarazione di accettazione deve essere firmata in originale dal candidato per ogni potere. Per il candidato al Municipio deve essere presentato pure l'estratto del casellario giudiziale in originale, rilasciato entro i 6 mesi precedenti la data dell'elezione. Non è ammessa la trasmissione della dichiarazione di accettazione e dell'estratto del casellario giudiziale per fax o per posta elettronica.

Eccezione

L'estratto del casellario giudiziale può essere depositato alla cancelleria comunale in forma elettronica se munito della firma digitale e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità.

22. Proposte di candidatura in originale

Le proposte di candidatura devono essere presentate in originale (in semplice copia): i proponenti devono firmare una sola volta le proposte in originale. Non sono ammesse fotocopie.

23. Ritiro proposta di candidatura, già depositata prima del termine di scadenza, per presentare un nuovo candidato

È possibile ritirare la proposta di candidatura, già depositata prima del termine di scadenza, per presentare un nuovo candidato?

La proposta depositata non può essere ritirata e rimane in cancelleria comunale. Siccome non sono ancora scaduti i termini, è possibile completare la proposta con un nuovo candidato ma alla condizione che i proponenti (almeno il numero fissato dall'art. 58 cpv.1 lett. a), b) e c) LEDP) siano gli stessi della prima proposta presentata.

24. Proposta di candidatura: modifica della denominazione della proposta dopo il termine ultimo di deposito

È ancora possibile modificare la denominazione di una proposta di candidatura se il termine ultimo di presentazione è scaduto?

La legge non lo ammette.

25. Proposta di candidatura: denominazione della proposta che si presta a confusione

Il Sindaco assegna al rappresentante della lista un termine di tre giorni per provvedere alla riformulazione della denominazione della proposta di candidatura che si presta a confusione. La mancata correzione entro il termine fissato comporta lo stralcio della proposta di candidatura.

26. Proposta di candidatura in dialetto

È possibile denominare la proposta di candidatura in dialetto?

La legge non lo vieta.

Allegati

1. Presentazione delle candidature per l'elezione del Municipio
2. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale senza circondari elettorali
3. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali
4. Dichiarazione di accettazione
5. Ricevuta delle proposte di candidatura e deposito della cauzione
6. Mancata presentazione del casellario giudiziale
7. Denominazione della proposta che si presta a confusione
8. Avviso di pubblicazione all'albo comunale del deposito delle proposte
9. Stralcio del candidato per mancata presentazione del casellario giudiziale

1. Presentazione delle candidature per l'elezione del Municipio

I. Proposte di liste per l'elezione del Municipio del 10 aprile 2016

Denominazione Partito, Movimento

Alla Cancelleria
del Comune di

Luogo e data

ELEZIONE DEL MUNICIPIO DEL 10 APRILE 2016 PER LA LEGISLATURA 2016 - 2020

Richiamato il decreto di convocazione dell'assemblea comunale per il rinnovo del Municipio del ..., i sottoscritti proponenti presentano le seguenti candidature:

Per il Municipio:

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					

I. Proposte di liste per l'elezione del Municipio del 10 aprile 2016

I proponenti
(sottoscrizione di proprio pugno):

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					

I. Proposte di liste per l'elezione del Municipio del 10 aprile 2016

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
14.					
15.					
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					

(...)

(Numero di proponenti dipende dal numero di cittadini iscritti nel catalogo elettorale)

Facoltativo

Il primo proponente è autorizzato al ritiro delle proposte (in tal caso sarà necessario il consenso dei candidati), ad ulteriori designazioni e a proporre il supplente Municipale.

(È necessario indicare espressamente le autorizzazioni che si intendono conferire al rappresentante).

2. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale

2. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale del 10 aprile 2016

Denominazione Partito, Movimento

Alla Cancelleria
del Comune di

Luogo e data

ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 APRILE 2016 PER LA LEGISLATURA 2016 - 2020

Richiamato il decreto di convocazione dell'assemblea comunale per il rinnovo del Consiglio comunale del ..., i sottoscritti proponenti presentano le seguenti candidature:

Per il Consiglio comunale:

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente, ...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					

2. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale del 10 aprile 2016

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente, ...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					
21.					

2. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale del 10 aprile 2016

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
22.					
23.					
24.					
25.					
26.					
27.					
28.					
29.					
30.					
31.					

2. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale del 10 aprile 2016

I proponenti
(sottoscrizione di proprio pugno):

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					

2. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale del 10 aprile 2016

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
14.					
15.					
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					
21.					
22.					
23.					
24.					

(...)

(Numero di proponenti dipende dal numero di cittadini iscritti nel catalogo elettorale)

Facoltativo

Il primo proponente è autorizzato al ritiro delle proposte (in tal caso sarà necessario il consenso dei candidati), al ritiro delle candidature (in tal caso sarà necessario il consenso dei candidati), ad ulteriori designazioni e a proporre il supplente Municipale.

(È necessario indicare espressamente le autorizzazioni che si intendono conferire al rappresentante).

3. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali

3. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali del 10 aprile 2016

Denominazione Partito, Movimento

Alla Cancelleria
del Comune di

Luogo e data

ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CON CIRCONDARI ELETTORALI DEL 10 APRILE 2016 PER LA LEGISLATURA 2016 - 2020

Richiamato il decreto di convocazione dell'assemblea comunale per il rinnovo del Consiglio comunale del i sottoscritti proponenti presentano le seguenti candidature (numero massimo candidati = numero membri del Consiglio comunale da eleggere):

I CIRCONDARIO (indicare denominazione del circondario)

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					

3. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali del 10 aprile 2016

8.										
9.										
10.										
11.										
12.										
13.										
14.										
15.										

II CIRCONDARIO (indicare denominazione del circondario)

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					

3. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali del 10 aprile 2016

21.									
22.									
23.									
24.									
25.									

III CIRCONDARIO (indicare denominazione del circondario)

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
26.					
27.					
28.					
29.					
30.					
31.					

3. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali del 10 aprile 2016

**I proponenti
(sottoscrizione di proprio pugno):**

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					

3. Proposte di liste per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali del 10 aprile 2016

14.										
15.										
16.										
17.										
18.										
19.										
20.										

Il primo proponente è designato quale rappresentante conformemente all'art. 59 LEDP

Facoltativo

Il primo proponente è autorizzato al ritiro delle proposte (in tal caso sarà necessario il consenso dei candidati), ad ulteriori designazioni e a proporre il supplente Municipale.

(È necessario indicare espressamente le autorizzazioni che si intendono conferire al rappresentante).

4. Dichiarazione di accettazione

Luogo e data

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

La/ Il signora (e)

**COGNOME, NOME, DATA COMPLETA DI NASCITA, DOMICILIO
(giorno, mese e anno)**

dichiara di accettare la candidatura per la carica di Municipale/Consigliere comunale per la legislatura 2016-2020.

Con stima.

Firma originale

5. Ricevuta delle proposte di candidatura e deposito della cauzione

Comune di ...

RICEVUTA DI DEPOSITO PROPOSTE E CAUZIONE ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

No. progressivo

La Cancelleria comunale di dichiara che:

in data alle ore

il signor

in rappresentanza di (denominazione del partito)

ha depositato in originale la proposta di candidati per l'elezione

del **Municipio** con le dichiarazioni di accettazione e gli estratti in originale del casellario giudiziale

del **Consiglio comunale** con le dichiarazioni di accettazione

e ha provveduto a versare in contanti la cauzione di fr. ,
per la quale la presente costituisce valida ricevuta.

L'importo della cauzione sarà restituito conformemente all'art. 61 cpv. 4 LEDP, se la lista raggiungerà il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato risulterà eletto.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

6. Mancata presentazione del casellario giudiziale

Comune di ...

Luogo e data

MANCATA PRESENTAZIONE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

Il Sindaco del Comune di ...

considerato che lunedì 1. febbraio 2016 alle ore 18.00 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per l'elezione del Municipio;

preso atto che entro il termine è stata presentata la proposta di lista per il Municipio denominata

rilevato che alla proposta di lista per il Municipio denominata ... non è stato unito l'estratto del casellario giudiziale in originale alla proposta di candidatura del signor:

– nome, cognome, data completa di nascita e domicilio;

richiamato l'art. 60 cpv. 3 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP) e l'art. 24 cpv. 1 del regolamento di applicazione della legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998 (RALEDP), i quali stabiliscono che alla proposta deve essere unito l'estratto del casellario giudiziale in originale;

richiamato l'art. 62 cpv. 1 lettera e) LEDP, il quale stabilisce che il Sindaco assegna al rappresentante dei proponenti un termine di tre giorni per depositare i documenti mancanti e considerato che il termine è rispettato se il deposito è effettuato entro le ore 18.00 del giorno della scadenza (art. 159 LEDP);

riservato l'esito di ulteriori accertamenti della proposta ai sensi dell'art. 62 LEDP e di ogni altra norma applicabile;

risolve:

1. Al rappresentante della proposta di lista per l'elezione del Municipio denominata ... è assegnato un termine di tre giorni, **fino a lunedì 8 febbraio 2016 alle ore 18.00**, per depositare alla Cancelleria comunale l'estratto del casellario giudiziale in originale del signor
2. La mancata presentazione dell'estratto del casellario giudiziale entro il termine fissato comporta lo stralcio della proposta di candidatura.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro 3 giorni dalla notificazione.
4. Intimazione:
 - al rappresentante della lista
 - al candidato

Il Sindaco:

7. Denominazione della proposta che si presta a confusione

Comune di ...

Luogo e data

DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA CHE SI PRESTA A CONFUSIONE ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

Il Sindaco del Comune di

considerato che lunedì 8 febbraio 2016 alle ore 18.00 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale;

preso atto che entro il termine sono state presentate le proposte di lista per il Municipio e per il Consiglio comunale denominate «Scheda bianca»;

rilevato che la denominazione «Scheda bianca» si presta a confusione;

richiamato l'art. 62 lett. a) della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), il quale stabilisce che il Sindaco assegna un termine di tre giorni al rappresentante dei proponenti per modificare le denominazioni che si prestano a confusione e che il termine è rispettato se il deposito è effettuato entro le ore 18.00 del giorno della scadenza (art. 159 LEDP);

riservato l'esito di ulteriori accertamenti della proposta ai sensi dell'art. 62 LEDP e di ogni altra norma applicabile;

risolve:

1. Al rappresentante della proposta di lista per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale denominata «Scheda bianca» è assegnato un termine di tre giorni, **fino a lunedì 8 febbraio 2016 alle ore 18.00**, per depositare alla Cancelleria comunale una nuova denominazione che non si presti a confusione.
2. La mancata correzione della denominazione delle proposte di lista entro il termine fissato comporta lo stralcio.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro 3 giorni dalla notificazione.
4. Intimazione:
– al rappresentante della lista

Il Sindaco:

8. Avviso di pubblicazione all'albo comunale del deposito delle proposte

Comune di ...

Luogo e data

**AVVISO DI DEPOSITO DELLE PROPOSTE
ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016**

Entro il termine del **1. febbraio 2016 alle ore 18.00**, sono state depositate presso la Cancelleria comunale le seguenti proposte:

ELEZIONE DEL MUNICIPIO (2 proposte)**PROPOSTA N. 1 - Denominazione del partito****Candidati**

1. Cognome e Nome, data di nascita completa
2. Cognome e Nome, data di nascita completa
3. Cognome e Nome, data di nascita completa

Proponenti

1. Cognome e Nome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Cognome e Nome, data di nascita completa
(...)

PROPOSTA N. 2 - Denominazione del partito**Candidati**

1. Cognome e Nome, data di nascita completa
2. Cognome e Nome, data di nascita completa
3. Cognome e Nome, data di nascita completa

Proponenti

1. Cognome e Nome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Cognome e Nome, data di nascita completa
(...)

ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (2 proposte)**PROPOSTA N. 1 - Denominazione del partito****Candidati**

1. Cognome e Nome, data di nascita completa
2. Cognome e Nome, data di nascita completa
3. Cognome e Nome, data di nascita completa

Proponenti

1. Cognome e Nome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Cognome e Nome, data di nascita completa
(...)

PROPOSTA N. 2 - Denominazione del partito**Candidati**

1. Cognome e Nome, data di nascita completa
2. Cognome e Nome, data di nascita completa
3. Cognome e Nome, data di nascita completa

Proponenti

1. Cognome e Nome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Cognome e Nome, data di nascita completa
(...)

Le proposte saranno definitivamente stabilite **entro le ore 18.00 di lunedì 8 febbraio 2016** e prenderanno il nome di liste.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Sindaco:

9. Stralcio del candidato per la mancata presentazione del casellario giudiziale

Comune di ...

Luogo e data

STRALCIO DEL CANDIDATO PER MANCATA PRESENTAZIONE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

Il Sindaco del Comune di

considerato che lunedì 1. febbraio 2016 alle ore 18.00 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per le elezioni del Municipio e del Consiglio comunale;

preso atto che entro il termine è stata presentata la proposta di lista per il Municipio denominata e che all'atto del deposito di tale proposta mancava l'estratto del casellario giudiziale del candidato

richiamata la decisione del 2016 del Sindaco, mediante la quale al rappresentante della proposta di lista denominata è stato assegnato il termine di tre giorni per depositare i documenti mancanti e che tale termine è scaduto lunedì 8 febbraio 2016 alle ore 18.00;

considerato che, entro il termine fissato, non è stato depositato l'estratto del casellario giudiziale del signor

richiamato l'art. 62 cpv. 3 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), il quale stabilisce che il mancato deposito dei documenti riguardanti il candidato nei tempi e nella forma prescritti dalla legge comporta lo stralcio della candidatura dalla lista;

risolve:

1. Dalla proposta di lista per l'elezione del Municipio denominata è stralciata la candidatura del signor
2. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla notificazione.
3. Intimazione:
 - al rappresentante della lista
 - al candidato

Il Sindaco: